

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI
ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018**

REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

All'Assemblea della Società AISA IMPIANTI SPA

sede legale in Arezzo, Strada vicinale dei Mori, Loc. San Zeno.

Registro Imprese di Arezzo, c.f. e p.iva 02134160510, rea n.164281

* * *

Signori Soci,

la presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della Società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'Assemblea di approvazione del Bilancio oggetto di commento.

L'Organo di Amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 20 marzo 2019, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018:

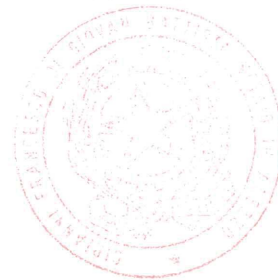
- progetto di bilancio, completo di nota integrativa;
- rendiconto finanziario;
- relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alla norma n. 7.1 delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC.

IL Collegio Sindacale non svolge la revisione legale dei conti, attribuita alla società di revisione Baker Tilly Revisa S.p.a.

- *Conoscenza della Società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati*

Dato atto della conoscenza che il Collegio Sindacale dichiara di avere in merito alla



Società e per quanto concerne:

- a) la tipologia dell'attività svolta;
- b) la sua struttura organizzativa e contabile;

viene ribadito che l'attività di vigilanza è stata attuata mediante il positivo riscontro di quanto già conosciuto e di quanto acquisito nel corso dell'esercizio.

Il Collegio Sindacale, può quindi confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla Società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo è rimasto sostanzialmente invariato;
- il sistema di amministrazione adottato dalla società è quello tradizionale, con un Consiglio di Amministrazione formato da tre membri.
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" sono passate da 34 a 37 durante l'esercizio 2018;
- l'Organismo di Vigilanza è di tipo collegiale composto da tre membri;
- la Società ha operato nel 2018 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2 c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 5° c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.



Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero periodo e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Il Collegio ha partecipato a 2 Assemblee dei soci (di cui 1 straordinaria), a 13 adunanze del Consiglio di Amministrazione e si è riunito per le verifiche di propria competenza 8 volte.

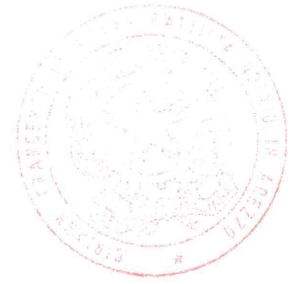
- *Attività svolta*

Durante le verifiche periodiche e le riunioni del Consiglio di Amministrazione, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale.

Si sono avuti incontri con l'Organismo di Vigilanza, con il Dott. Francesco Pierini in qualità di titolare dell'Ufficio controllo interno, con la Società di Revisione con scambio di informazioni ai sensi dell'art. 2409-septies C.C., e tutti i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il Collegio ha vigilato sull'operazione di scissione parziale di Gestione Ambientale S.r.l. a favore di Aisa Impianti S.p.a.. Ha inoltre esaminato:

- la procura speciale in materia ambientale conferita al Direttore generale;
- la modifica del modello organizzativo ai sensi del D. Lgs. 231/2001;



- il nuovo organigramma;
- la relazione sul governo societario;
- il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale.

Il Collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali che hanno influito sui risultati del bilancio.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni dei Soci e dell'Organo di Amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di



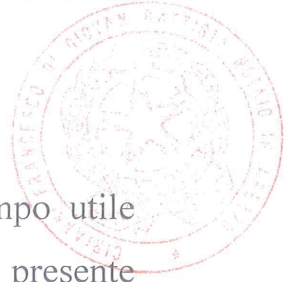
maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;

- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione.
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo di Amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7 c.c.;
- nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato pareri.
- *Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione*

Il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

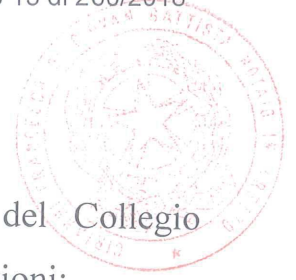
- l'Organo di Amministrazione ha altresì predisposto la Relazione sulla Gestione di cui all'art. 2428 c.c.;



- tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1 c.c.;
- la revisione è affidata alla Società di revisione Baker Tilly Revisa Spa, che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo. La società di revisione ha effettuato un richiamo d'informativa in relazione alla rivalutazione dei beni d'impresa, effettuata dalla Società ai sensi dell'art. 1, comma 940, Legge n. 145 del 30/12/2018, dichiarando che non esprime rilievi in relazione a tale operazione.

E' quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5° c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è



- avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, N. 5 c.c. si segnala che non sono presenti valori iscritti al punto B) I – 1) e B) I – 2 dell'attivo dello stato patrimoniale e pertanto sarà possibile distribuire liberamente dividendi;
 - ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B) – I – 5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
 - è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
 - sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c. relative alle immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro patrimonio netto;
 - il sistema dei "conti d'ordine e garanzie rilasciate" risulta esaurientemente illustrato in nota integrativa;
 - sono state acquisite informazioni dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
 - è riscontrabile il mantenimento del presupposto della continuità aziendale in quanto è risultato dallo scambio di informazioni con la società di revisione e dalle verifiche effettuate, che l'impresa è in grado di continuare a svolgere la propria attività. Pertanto il progetto di bilancio è stato redatto nell'osservanza dell'art. 2423-bis co.1 c.c.;
 - nel periodo intercorso tra l'approvazione del progetto di bilancio e sino alla data odierna, non sono emerse circostanze o fatti che possono influenzare negativamente



il rendiconto dell'esercizio o gli equilibri finanziari della società;

- in merito alla rivalutazione dei beni effettuata ai sensi e per gli effetti dell'art.1, commi da 940 a 950 della Legge n. 145 del 31/12/2018, si osserva che è stata effettuata sulla categoria di beni denominati "impianti specifici" e "trattamento fumi" e che è stato rispettato il criterio delle categorie omogenee in quanto i beni sono stati raggruppati per anno di acquisizione e coefficiente di ammortamento. La rivalutazione è stata rappresentata in bilancio applicando il metodo che prevede l'incremento del solo costo storico, con corretta contabilizzazione dell'imposta sostitutiva. In merito al valore da attribuire ai beni, si segnala che la Società ha incaricato il Prof. Ing. Gianni Bidini di redigere la perizia sul valore corrente dei cespiti sopra indicati e che il valore di rivalutazione è stato determinato in € 14.094.326 sulla base della sopra citata perizia. Il Collegio può quindi attestare che la rivalutazione non eccede il limite di valore effettivamente attribuibile ai beni;
- si segnala che la società non ha ricevuto sovvenzioni o vantaggi economici superiori ad € 10.000 da pubbliche Amministrazioni;
- in merito alla proposta dell'Organo di Amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il Collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'Assemblea dei Soci.

- *Risultato dell'esercizio sociale*

Il risultato netto accertato dal Consiglio di Amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 234.850,00



- *Conclusioni*

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dal Consiglio di Amministrazione.

Arezzo, lì 11/04/2019

Il Collegio Sindacale

(Avv. Fabio Diozzi) Presidente

(Dott.ssa Maria Grazia Bidini) Sindaco effettivo

(Dott. Andrea Magi) Sindaco effettivo